



## Comune di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile  
Sportello Unico per le Attività Produttive – Edilizia Privata

### PROVVEDIMENTO N. 3428 DEL 10-8-2022

Di conclusione con esito positivo della procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii.

### IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta presentata in data 12/01/2021 prot. n. 1592, dalla Ditta Lizzio Matteo nato ad Aarau (CH) il 18/10/1954 residente s S. Cnzia D'Isonzo (Gorizia) Via Cà del Bosco n. 47 – C.F.LZZMTT64R18Z133X, nella qualità di Titolare dell'omonima impresa individuale (settore commerciale), finalizzata all'attivazione della procedura di verifica (screening) di Incidenza ed art.5 del D.P.R. N°357/97 e art.4 del D.A. del 30/03/2007 e ss.mm.ii., (Fase1) per il progetto denominato ***“Collocazione di un chiosco in legno e un pergolato, ricadente su proprietà privata, per la diretta fruizione del mare e vendita/somministrazione di alimenti e bevande, a carattere stagionale, tutti i manufatti vengono poggiati su una pedana in legno, poggiata sopra il piano di campagna”;***

VISTA la documentazione a corredo della sopra citata richiesta;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente nella zona SIC ITA 010028 Saline di Marsala;

RILEVATO, altresì, che il sito interessato dall'intervento ricade interamente nella zona ZPS ITA 010028 “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani Area Marina terrestre;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'interno della zona B della Riserva Naturale Orientata “Isole dello Stagnone di Marsala”;

RILEVATO, infine, che il sito interessato dall'intervento ricade fuori della zona SIC ITA 010026 (Fondali Dello Stagnone di Marsala) avente una distanza di mt. 140,00;

VISTI gli interventi in progetto, da eseguire nell'immobile sito in Marsala nella C/da Birgi Vecchi, distinto in catasto con il foglio di mappa n. 7 particella n. 355 (ex particella n. 191), che prevedono: ***la “Collocazione di un chiosco in legno e un pergolato, ricadente su proprietà privata, per la diretta fruizione del mare e vendita/somministrazione di alimenti e bevande, a carattere stagionale, tutti i manufatti vengono poggiati su una pedana in legno, poggiata sopra il piano di campagna”;***

VISTA la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/

*CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n.102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZPC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n.303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida “*costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione, a livello nazionale di quanto disposto dall'art.6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza (VincA), di cui all'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120*”;

VISTO il Decreto Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13 articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 con la quale è stato abrogato il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007, “*Prime disposizioni d'urgenza relative alla modalità di svolgimento delle valutazioni di richiesta ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.*”;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 1, della Legge Regionale n.13/07, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n.354, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

RITENUTO che il Libero Consorzio Comunale di Trapani, nella qualità di Ente Gestore della Riserva, si è espresso positivamente in merito all'intervento di progetto, sia per quanto concerne al vincolo della Riserva Natura Orientata Isole dello Stagnone di Marsala e sia per il Sito Natura 2000, giusta comunicazione pervenuta a questo Ente in data 16/05/2022 prot. n° 53424;

VISTO il parere favorevole espresso in data 13/07/2022 prot. n. 73139, dall'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007;

VISTO il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, espresso positivamente in merito all'intervento di progetto ad eccezione della realizzazione della scala di accesso al solaio del chiosco, con nota prot. n. 6768 del 17/05/2021;

VISTO il rapporto istruttorio del 04/08/2022 redatto dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che il progetto così come proposto non determina incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO di poter disporre assoluta con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione

di Incidenza Ambientale (fase 1), ai sensi dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, che ha abrogato il D.A. n. 53 del 30/03/07 e ss.mm.ii., per il progetto denominato ***“Collocazione di un chiosco in legno e un pergolato, ricadente su proprietà privata, per la diretta fruizione del mare e vendita/somministrazione di alimenti e bevande, a carattere stagionale, tutti i manufatti vengono poggiati su una pedana in legno, poggiata sopra il piano di campagna”***;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

### **DETERMINA**

- Conclusa con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase 1), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, per il progetto denominato ***“Collocazione di un chiosco in legno e un pergolato, ricadente su proprietà privata, per la diretta fruizione del mare e vendita/somministrazione di alimenti e bevande, a carattere stagionale, tutti i manufatti vengono poggiati su una pedana in legno, poggiata sopra il piano di campagna”***;
- Il rapporto istruttorio del 04/08/2022 redatto dal Responsabile del Procedimento costituisce parte integrante del presente Provvedimento;
- Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 03/09/1997 n°357 e ss.mm.ii e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio;
- Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere;
- Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Servizio 16 e alla Capitaneria di Porto competente;

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio on line di questo Ente ed ha validità di anni 5 (cinque).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Angileri Antonino)

Il Responsabile del SUE e del SUAP  
(Arch. Pianif. Stefano Pipitone)

Il Dirigente  
(Ing. Pier Benedetto Mezzapelle)